

RUGBY TOP12: COPPA ITALIA

Il Viadana rialza la testa I Medicei domati con 3 mete

I gialloneri riescono a rompere il digiuno di vittorie che durava da un mese
Gara di carattere ma serve più concretezza. Bacchi, Brandolini e Gregorio a segno

VIADANA	22
I MEDICEI	17

VIADANA Manganiello; Menon (63' Giannini), Tizzi (69' Apperley), Ormson (63' Pavan); Amadasi; Di Marco, Bacchi (63' Gregorio); Denti And.; Moreschi, Anello; Chiappini (79' Balboni), Gelati (63' Guillemain); Garfagnoli (46' Brandolini), Ribaldi (58' Silva), Breglia All.: Frati/Sciamanna

I MEDICEI Basson; Lubjan (65' Del Bono), Mattocchia, Cerioni (23' Reale), Cornelli; Biffi, Esteki (48' Taddei); Così; Chianucci, Branconi; Gemicetti, Grobler (72' Maran); Romano (72' Giovanchelli), Broglio (72' Battisti), Zileri Dal Verme (40' Schiavon). All.: Presutti

Arbitro: Chirnoaga di Roma

Marcatori: p.t. 5' cp. Ormson; 10' cp. Basson (3-3); 27' m. Bacchi tr. Ormson; st. 56' m. Brandolini tr. Ormson; 67' m. tecnica Medicei; 76' m. Gregorio; 79' m. Branconi tr. Basson

Note: cartellino giallo a Silva al 67'; circa 1.200 spettatori

VIADANA

L'incantesimo è spezzato, il Viadana torna a vincere. La Coppa Italia sorride ai gialloneri che riassaporano, dopo le tre sconfitte filate in Top 12, la gioia del successo. Allo Zaffanella I Medicei si arrendono 22-17. Per la squadra di

coach Frati, falciata dagli infortuni, un segnale importante e non solo per i quattro punti conquistati.

UNA PARTITA MOLTO DELICATA

La sfida con i toscani presentava parecchie incognite. L'approccio del Viadana dopo un periodo non facile, l'organico ridotto all'osso, il lancio dal 1' di elementi poco utilizzati in avvio di stagione. Inoltre, le motivazioni dei rivali, protagonisti a loro volta di una prima parte di torneo al di sotto delle aspettative. La risposta dei gialloneri è stata ottima. Concentrazione a buoni livelli, grande determinazione e pregevoli giocate, con le cosiddette seconde linee che hanno fatto di tutto per dimostrare di non essere tali.

BATTI E RIBATTI ALL'AVVIO

Dopo un batti e ribatti ai calci tra Ormson e Basson in avvio, il Viadana conquista campo minuto dopo minuto e schiaccia i rivali per lunghi tratti della prima frazione. La meta di Bacchi è il giusto premio, con il primo tempo che si chiude sul 10-3. La ripresa si apre con i gialloneri ancora più determinati a chiudere i conti. La meta di forza di

Brandolini amplia il divario tra le due squadre, ma pochi minuti dopo arriva un po' a sorpresa una meta tecnica a favore della formazione toscana. Viadana ha molte opportunità per spaccare la partita ma non riesce mai a scrollarsi di dosso del tutto i rivali, che comunque restano sempre a distanza di sicurezza. Il cartellino giallo a Silva potrebbe complicare la situazione, ma una splendida azione in velocità sull'asse Pavan-Gregorio consente a quest'ultimo di schiacciare l'ovale oltre la linea di meta. In extremis Branconi accorcia le distanze ma non c'è più tempo. Arriva una vittoria, dunque, che è la migliore medicina per lavorare in tranquillità.

SABATO TRASFERTA A REGGIO

Nel prossimo weekend andrà in scena la seconda giornata di Coppa Italia. I gialloneri saranno in campo sabato alle 16 nella tana del Valorugby Emilia, la grande sorpresa di questo avvio di stagione. Gli emiliani hanno ben impressionato anche ieri, violando il campo della Lazio. Un bel banco di prova per un Viadana che ora vuole cambiare passo. —

MATTEO SBARBADA

BY NCD/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SITUAZIONE

**Girone 1****Prima giornata**

Valsugana-S. Donà 34-14

Verona-Mogliano 48-7

Classifica

Verona 5

Valsugana 5

San Donà 0

Mogliano 0

**Girone 2****Prima giornata**

Lazio-Valorugby 18-19

VIADANA-IMedicei 22-17

Classifica

VIADANA 4

Valorugby 4

Lazio 1

IMedicei 1

L'INTERVISTA

Frati elogia i rincalzi e avverte: «Fallite troppe occasioni»

Buone risposte ma ancora molte cose che devono essere perfezionate. Alla fine della gara d'esordio di Coppa Italia il coach Filippo Frati sottolinea gli aspetti da migliorare. «Abbiamo vanificato troppe occasioni. Siamo entrati diverse volte nei loro 22 ma non sempre siamo riusciti a concretizzare. Dobbiamo portare a casa punti in ogni situazione favorevole». Arrivano poi i complimenti ai singoli. «Eravamo contati a causa degli infortuni, un applauso in particolare agli avanti. Anello, Andrea Denti e Moreschi non sono mai calati d'intensità. Mi è piaciuto il loro spirito. Bacchi e Di Marco, i nostri mediani - conclude il tecnico - sono stati poi molto bravi a gestire il gioco».



La meta della sicurezza di Gregorio. In alto il centro realizzato in tuffo da Bacchi FOTOSERVIZIOPNT